

# PREALPI SERVIZI SRL

## Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	21100 VARESE (VA) VIA PESCHIERA 20
<b>Codice Fiscale</b>	02945490122
<b>Numero Rea</b>	VA 305306
<b>P.I.</b>	02945490122
<b>Capitale Sociale Euro</b>	5.451.267 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	RACCOLTA E DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO (370000)
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no



## Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	7.335	4.508
7) altre	88.305	126.593
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>95.640</b>	<b>131.101</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	4.207.220	4.207.220
2) impianti e macchinario	152.758	103.772
3) attrezzature industriali e commerciali	30.292	41.684
4) altri beni	122.843	157.916
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>4.513.113</b>	<b>4.510.592</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>4.608.753</b>	<b>4.641.693</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	257.126	292.930
3) lavori in corso su ordinazione	381.371	187.090
<b>Totale rimanenze</b>	<b>638.497</b>	<b>480.020</b>
<b>II - Crediti</b>		
<b>1) verso clienti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.389.971	10.501.408
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>11.389.971</b>	<b>10.501.408</b>
<b>5-bis) crediti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.030	804.501
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>6.030</b>	<b>804.501</b>
<b>5-quater) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	163.340	160.912
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.478	7.178
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>169.818</b>	<b>168.090</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>11.565.819</b>	<b>11.473.999</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	3.076.608	3.063.333
3) danaro e valori in cassa	3.364	4.511
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>3.079.972</b>	<b>3.067.844</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>15.284.288</b>	<b>15.021.863</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>41.105</b>	<b>49.785</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>19.934.146</b>	<b>19.713.341</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<b>I - Capitale</b>	<b>5.451.267</b>	<b>5.451.267</b>
<b>IV - Riserva legale</b>	<b>145.657</b>	<b>134.723</b>
<b>V - Riserve statutarie</b>	<b>1.165.264</b>	<b>1.077.791</b>
<b>VI - Altre riserve, distintamente indicate</b>		
Riserva straordinaria	950.609	830.331
Versamenti in conto capitale	2.025	2.025
Riserva avanzo di fusione	169.445	169.445

Varie altre riserve	46 <sup>(1)</sup>	45
<b>Totale altre riserve</b>	<b>1.122.125</b>	<b>1.001.846</b>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	568.997	218.685
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>8.453.310</b>	<b>7.884.312</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
2) per imposte, anche differite	2.164	1.127
4) altri	1.626.738	1.660.091
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>1.628.902</b>	<b>1.661.218</b>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.099.331	1.171.002
<b>D) Debiti</b>		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.320	3.198
<b>Totale acconti</b>	<b>17.320</b>	<b>3.198</b>
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.329.518	7.483.965
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.067	-
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>7.333.585</b>	<b>7.483.965</b>
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	361.004	176.620
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>361.004</b>	<b>176.620</b>
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	212.426	205.677
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>212.426</b>	<b>205.677</b>
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	819.984	1.119.489
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.284	7.860
<b>Totale altri debiti</b>	<b>828.268</b>	<b>1.127.349</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>8.752.603</b>	<b>8.996.809</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>19.934.146</b>	<b>19.713.341</b>

(1)

Varie altre riserve	31/12/2018	31/12/2017
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		(1)
Altre ...	46	46

## Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.447.109	18.500.957
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	194.281	28.670
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	32.758	47.931
5) altri ricavi e proventi		
altri	484.132	20.299
Totale altri ricavi e proventi	484.132	20.299
Totale valore della produzione	20.158.280	18.597.857
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.272.636	1.444.601
7) per servizi	11.251.884	10.102.200
8) per godimento di beni di terzi	352.145	369.380
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.425.683	3.541.417
b) oneri sociali	1.138.017	1.128.209
c) trattamento di fine rapporto	231.804	230.664
e) altri costi	33.619	30.992
Totale costi per il personale	4.829.123	4.931.282
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	211.602	233.392
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	92.162	76.880
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	50.000	40.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	353.764	350.272
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	35.805	(40.131)
12) accantonamenti per rischi	-	34.200
13) altri accantonamenti	400.000	300.000
14) oneri diversi di gestione	741.082	785.008
Totale costi della produzione	19.236.439	18.276.812
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	921.841	321.045
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	7.506	6.421
Totale proventi diversi dai precedenti	7.506	6.421
Totale altri proventi finanziari	7.506	6.421
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	24.170	28.082
Totale interessi e altri oneri finanziari	24.170	28.082
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(16.664)	(21.661)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	905.177	299.384
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	335.143	81.652
imposte differite e anticipate	1.037	(953)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	336.180	80.699
21) Utile (perdita) dell'esercizio	568.997	218.685

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	568.997	218.685
Imposte sul reddito	336.180	80.699
Interessi passivi/(attivi)	16.664	21.661
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(5.044)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	921.841	316.001
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	401.472	334.820
Ammortamenti delle immobilizzazioni	303.764	310.272
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	231.804	230.664
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	937.040	875.756
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.858.881	1.191.757
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(158.477)	(68.800)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(888.563)	(2.704.010)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(150.380)	2.818.600
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	8.680	(23.136)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	702.918	(558.378)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(485.822)	(535.724)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.373.059	656.033
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(16.664)	(21.661)
(Imposte sul reddito pagate)	(336.180)	(80.699)
(Utilizzo dei fondi)	(433.788)	(686.800)
Altri incassi/(pagamenti)	(303.475)	(224.456)
Totale altre rettifiche	(1.090.107)	(1.013.616)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	282.952	(357.583)
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(94.683)	(171.324)
Disinvestimenti	-	17.533
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(176.141)	(227.541)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(270.824)	(381.332)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	12.128	(738.915)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.063.333	3.801.965
Danaro e valori in cassa	4.511	4.794
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.067.844	3.806.759
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.076.608	3.063.333
Danaro e valori in cassa	3.364	4.511

Totale disponibilità liquide a fine esercizio

3.079.972 3.067.844



# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile (o perdita) d'esercizio pari a Euro 568.997.

### Attività svolte

Per quanto riguarda la natura dell'attività dell'impresa si rinvia a quanto indicato nella relazione sulla gestione.

Relativamente all'attività di integrazione del Servizio Idrico Integrato (SII), la società Alfa Srl è operativa dal 1 aprile 2016. Al momento non è possibile prevedere la data di cessione del ramo idrico di Prealpi Servizi Srl, pertanto si ritiene che l'attività proseguirà per tutto il 2019.

### Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., e alla voce A5 "Altri ricavi" o B14 "Oneri diversi di gestione" di Conto Economico.

In osservanza alla disposizione dell'art. 2423 ter C.C. è stata indicata per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico l'importo della voce corrispondente all'esercizio precedente.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

## Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c. art. 2423-bis C.c )

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

## Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

### Immobilizzazioni

#### Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata residua del contratto cui si riferiscono.

#### Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Vengono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

Tipo Bene	% Ammortamento
Macchinari ed attrezzature varie	15%
Arredamenti	15%
Impianti di allarme	10%
Impianti interni di comunicazione	25%
Impianti dest. al tratt. e depurazione	15%
Mobili d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Autovetture	25%
Attrezzature chimiche di laboratorio	15%
Impianti di sollevamento e altri	10%
Autoveicoli	20%
Cicli	20%



Per i beni entrati in funzione nell'esercizio l'aliquota è ridotta alla metà: tale metodo forfettario di determinazione degli ammortamenti rappresenta una ragionevole approssimazione degli ammortamenti effettivi in funzione della distribuzione temporale degli acquisti dell'esercizio.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

### **Operazioni di locazione finanziaria (leasing)**

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

### **Crediti**

I crediti sono classificati nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 n. 8 del Codice Civile sono da rilevare secondo il criterio del costo ammortizzato; nel presente bilancio, dal momento che gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti avendo i crediti per lo più scadenza inferiore ai 12 mesi, la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato, rilevando i crediti al valore di presumibile realizzo.

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti scadenti oltre i 12 mesi, dal momento che il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

### **Debiti**

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 n. 8 del Codice Civile sono da rilevare secondo il criterio del costo ammortizzato; nel presente bilancio, dal momento che gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti avendo i debiti per lo più scadenza inferiore ai 12 mesi, la società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato, rilevando i debiti al valore nominale.

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti scadenti oltre i 12 mesi, dal momento che il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

### **Rimanenze magazzino**

Sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore desumibile dall'andamento del mercato. Il criterio di determinazione del costo è il seguente:

- Le materie prime e i ricambi sono iscritte al costo medio ponderato annuo.
- Le merci sono iscritte al costo specifico di acquisto.
- I lavori in corso su ordinazione sono iscritti al costo specifico, secondo il metodo della commessa completata; i ricavi ed il margine di commessa vengono riconosciuti solo quando il contratto è completato, ossia quando le opere sono ultimate e consegnate.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

### **Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

### **Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate sino al 31/12/2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data, incrementato annualmente della rivalutazione.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

### **Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

### **Riconoscimento ricavi**

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

## Nota integrativa, attivo

### Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
95.640	131.101	(35.461)

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	4.508	126.593	131.101
Valore di bilancio	4.508	126.593	131.101
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni	7.080	169.061	176.141
Ammortamento dell'esercizio	4.253	207.349	211.602
Totale variazioni	2.827	(38.288)	(35.461)
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	7.335	88.305	95.640
Valore di bilancio	7.335	88.305	95.640

Le altre immobilizzazioni si riferiscono a:

- "Migliorie su proprietà di terzi" per € 84.532; nell'esercizio 2018 si sono incrementate di € 169.061 riferite a
  - € 29.717 Acquedotto Provinciale
  - € 87.262 Acquedotto Tradate
  - € 52.082 Acquedotto Gerenzano

L'importo di cui sopra è comprensivo di € 32.758 per capitalizzazione di costi interni del personale.

- "Costi installazione software", "Costi layout bolletta" e "Migliorie software" ammontano a € 3.773; non si sono verificati incrementi nell'esercizio.

Non sono state effettuate rivalutazioni e svalutazioni.

#### Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
4.513.113	4.510.592	2.521

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>					
<b>Costo</b>	4.226.131	1.771.597	687.036	1.307.161	7.991.925
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	18.911	1.667.825	645.352	1.149.245	3.481.333
<b>Valore di bilancio</b>	4.207.220	103.772	41.684	157.916	4.510.592
<b>Variazioni nell'esercizio</b>					
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	75.125	5.016	14.542	94.683
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	-	26.139	16.408	49.615	92.162
<b>Totale variazioni</b>	-	48.986	(11.392)	(35.073)	2.521
<b>Valore di fine esercizio</b>					
<b>Costo</b>	4.226.131	1.846.723	692.053	1.321.703	8.086.610
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	18.911	1.693.965	661.761	1.198.860	3.573.497
<b>Valore di bilancio</b>	4.207.220	152.758	30.292	122.843	4.513.113

#### Terreni e fabbricati

Nel valore è ricompreso il disavanzo da concambio derivante dall'operazione di fusione avvenuta nell'anno 2008 per il quale è stata pagata l'imposta sostitutiva.

Si riporta di seguito il dettaglio relativo all'attribuzione del disavanzo da concambio:

Descrizione	Fabbricati	Terreni di pertinenza dei fabbricati	Terreni agricoli e collinari	Totale
Costo di acquisto + oneri accessori	1.954.250	421.981	114.221	2.490.452
Attribuzione disavanzo da concambio	1.347.143	290.888	78.737	1.716.768
Totale al 31/12/2018	3.301.393	712.869	192.958	4.207.220

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è stata scorporata la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Sui fabbricati non viene effettuato l'ammortamento perché il presumibile valore residuo risulta superiore al valore netto contabile.

I valori iscritti in bilancio sono supportati da una perizia redatta da un professionista abilitato nel corso del 2014 che si ritiene ancora valida.

#### Operazioni di locazione finanziaria

Al 31 dicembre 2018 la società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

## Attivo circolante

### Rimanenze

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
638.497	480.020	158.477

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	292.930	(35.804)	257.126
Lavori in corso su ordinazione	187.090	194.281	381.371
<b>Totale rimanenze</b>	<b>480.020</b>	<b>158.477</b>	<b>638.497</b>

Il valore delle rimanenze al 31/12/2018, che risulta pari a € 638.497 è così composto:

Materie prime e ricambi:

€ 257.126 sono essenzialmente relative alle rimanenze di reagenti e parti di ricambio presso gli impianti di depurazione valutate applicando, come nell'esercizio precedente, il criterio del costo medio ponderato annuo.

Servizi in corso su ordinazione:

€ 381.371 rappresentano i costi sostenuti per i lavori commissionati da terzi e non ultimati alla data del 31/12/2018; tutte le commesse saranno ragionevolmente concluse nel 2019.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
11.565.819	11.473.999	91.820

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	10.501.408	888.563	11.389.971	11.389.971	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	804.501	(798.471)	6.030	6.030	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	168.090	1.728	169.818	163.340	6.478
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>11.473.999</b>	<b>91.820</b>	<b>11.565.819</b>	<b>11.559.341</b>	<b>6.478</b>

#### 1. CREDITI V/CLIENTI:

	31/12/2018	31/12/2017
Crediti v/ Enti Pubblici	9.687.023	8.816.408
Crediti v/ altri	2.070.131	2.014.953
<b>Sub TOTALE</b>	<b>11.757.154</b>	<b>10.831.361</b>

	31/12/2018	31/12/2017
Svalutazione dei crediti per rischi di inesigibilità	(367.183)	(329.953)
<b>TOTALE</b>	<b>11.389.971</b>	<b>10.501.408</b>

Si precisa che l'importo dei crediti è costituito principalmente da rapporti commerciali nei confronti di un numero limitato di clienti, tra cui le società di tutela ambientale, che sono anche soci di minoranza della società.

L'incremento dei crediti v/Enti Pubblici è riconducibile principalmente a ritardi nei pagamenti da parte della Società di Tutela dei Torrenti Arno, Rile e Tenore SpA nei confronti della quale il credito al 31/12/2018 ammonta complessivamente ad Euro 3.966.044, di cui scaduto a tale data pari a Euro 2.889.360; in relazione al suddetto credito nei primi mesi del 2019 è stata definita la posizione mediante sottoscrizione di una scrittura privata di transazione che prevede la cessione del credito pro solvendo vantato nei confronti di Alfa Srl di € 1.300.000 dalla Società Tutela Arno, Rile e Tenore SpA con pagamento rateizzato in n. 13 rate mensili; l'importo residuo, al netto di compensazioni con debiti, è stato interamente corrisposto.

Nei crediti v/Enti Pubblici è ricompreso il credito verso il Comune di Tradate per complessivi Euro 653.617 di cui Euro 550.170 relativi a fatture anche di anni precedenti per il quale la società nei primi mesi del 2019 ha provveduto a dare mandato al legale per il recupero del credito.

Si riportano di seguito le movimentazioni del Fondo Svalutazione Crediti:

Descrizione	Totale
Saldo al 31/12/2017	329.953
Utilizzo nell'esercizio	12.770
Accantonamento 2018	50.000
<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>367.183</b>

In relazione alla difficoltà di incassare taluni crediti derivanti dalla bollettazione si è ritenuto opportuno adeguare il fondo mediante un accantonamento di € 50.000 calcolato tenuto principalmente conto dei crediti insoluti e scaduti.

## 2. CREDITI TRIBUTARI ENTRO 12 MESI:

DESCRIZIONE	IMPORTO	
	2018	2017
Erario c/IVA	6.030	362.564
Erario c/crediti IRES		369.061
Erario c/crediti IRAP		72.876
<b>TOTALE</b>	<b>6.030</b>	<b>804.501</b>

Il decremento dei crediti tributari, per i quali la società di revisione ha rilasciato il visto di conformità, è dovuto principalmente alla loro compensazione con F24.

## 3. CREDITI VERSO ALTRI ENTRO 12 MESI:

DESCRIZIONE	IMPORTO	
	2018	2017
Crediti per vertenza giudiziaria	73.552	91.068
Fornitori c/anticipi	52.064	32.890
Depositi cauzionale in denaro	25.000	25.000
Altri	12.724	11.954
<b>TOTALE</b>	<b>163.340</b>	<b>160.912</b>

La voce "Crediti per vertenza giudiziaria" si riferisce a spese di dubbia inerenza e a prelievi in contanti non giustificati effettuati dall'ex Amministratore Delegato di Sogeiva Spa nell'anno 2008, in relazione ai quali la società nel 2009 aveva presentato un esposto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Varese seguito da un'indagine da parte della Magistratura.

La società, nel corso del 2011, a seguito di deliberazioni dell'assemblea dei soci del 28 aprile 2011 e del CdA del 19 settembre 2011, aveva promosso un'azione civile autonoma di responsabilità nei confronti dell'ex Amministratore Delegato di Sogeiva SpA pro tempore.

Il Tribunale di Varese, con sentenza n. 1356/2013, ha condannato l'ex Amministratore Delegato di Sogeiva Spa a risarcire Prealpi Servizi Srl per l'importo richiesto in atto di citazione, nulla riconoscendo a titolo di danno morale e di immagine; tenuto conto del mancato riconoscimento del danno morale, la società nel 2015, all'atto di costituirsi come parte civile nel procedimento penale a carico dell'ex Amministratore Delegato di Sogeiva SpA, ha accettato una proposta di liquidazione del danno morale nella misura di € 30.000, tenuto conto di quanto comunicato in ordine alla indisponibilità di beni aggredibili e alla difficoltà di recuperare quanto riconosciuto alla stessa in sede civile, a fronte della rinuncia alla costituzione come parte civile nel procedimento penale.

Nel corso del 2015, 2016 e 2017 sono state intraprese diverse attività per il recupero del credito che hanno avuto esito negativo per impossibilità di accedere alla residenza dello stesso. Nel corso del 2018, l'interrogazione all'Agenzia delle Entrate e la successiva procedura esecutiva ha portato al recupero di circa € 17.000. Ulteriori tentativi per il recupero del credito sono in corso al momento della redazione del presente documento.

La Corte dei Conti – Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale per la Regione Lombardia, viene tenuta puntualmente informata sugli sviluppi dell'intera vicenda.

#### 4. CREDITI VERSO ALTRI OLTRE 12 MESI:

DESCRIZIONE	IMPORTO	IMPORTO
	2018	2017
Depositi cauzionali	6.478	7.178
<b>TOTALE</b>	<b>6.478</b>	<b>7.178</b>

Non sussistono, al 31/12/2018, crediti con durata residua superiore a cinque anni.

#### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	11.389.971	11.389.971
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	6.030	6.030
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	169.818	169.818
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>11.565.819</b>	<b>11.565.819</b>

#### Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
3.079.972	3.067.844	12.128

	Valore di Inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	3.063.333	13.275	3.076.608
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	4.511	(1.147)	3.364
<b>Totale disponibilità liquide</b>	3.067.844	12.128	3.079.972

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

## Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
41.105	49.785	(8.680)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>	4.389	4.388	8.777
<b>Risconti attivi</b>	45.396	(13.068)	32.328
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	49.785	(8.680)	41.105

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
<b>Risconti:</b>	
Noleggi	4.133
Bolli auto	828
Premi assicurativi	498
Altri	26.869
<b>Ratei:</b>	
Interessi attivi crediti v/clienti	8.777





## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
8.453.310	7.884.312	568.998

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	5.451.267	-	-	-		5.451.267
Riserva legale	134.723	10.934	-	-		145.657
Riserve statutarie	1.077.791	87.473	-	-		1.165.264
<b>Altre riserve</b>						
Riserva straordinaria	830.331	120.278	-	-		950.609
Versamenti in conto capitale	2.025	-	-	-		2.025
Riserva avanzo di fusione	169.445	-	-	-		169.445
Varie altre riserve	45	1	-	-		46
<b>Totale altre riserve</b>	<b>1.001.846</b>	<b>120.279</b>	<b>-</b>	<b>-</b>		<b>1.122.125</b>
Utile (perdita) dell'esercizio	218.685	-	568.997	218.685	568.997	568.997
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>7.884.312</b>	<b>-</b>	<b>568.997</b>	<b>218.685</b>	<b>568.997</b>	<b>8.453.310</b>

### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre	46
<b>Totale</b>	<b>46</b>

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	5.451.267	capitale	B	-
Riserva legale	145.657	utile	A,B	-
Riserve statutarie	1.165.264	utile	A,B	-
<b>Altre riserve</b>				
Riserva straordinaria	950.609	utile	A,B,C	950.609

Versamenti in conto capitale	2.025	capitale	A,B,C	-
Riserva avanzo di fusione	169.445	capitale	A,B,C	-
Varie altre riserve	46	capitale		-
<b>Totale altre riserve</b>	<b>1.122.125</b>			<b>950.609</b>
<b>Totale</b>	<b>7.884.313</b>			<b>950.609</b>
<b>Residua quota distribuibile</b>				<b>950.609</b>

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni
Altre	46	capitale	A,B,C
<b>Totale</b>	<b>46</b>		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

In conformità a quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

Composizione della voce Riserve statutarie:

Riserve	Importo
Riserva riduzione tariffe	291.315
Riserva per studio di applicazioni tecnologiche	873.949
<b>TOTALE</b>	<b>1.165.264</b>

## Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.628.902	1.661.218	(32.316)

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
<b>Valore di inizio esercizio</b>	1.127	1.660.091	1.661.218
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Accantonamento nell'esercizio	1.472	400.000	401.472
Utilizzo nell'esercizio	435	433.353	433.788
<b>Totale variazioni</b>	<b>1.037</b>	<b>(33.353)</b>	<b>(32.316)</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>2.164</b>	<b>1.626.738</b>	<b>1.628.902</b>

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi agli utilizzi dell'esercizio e ai rilasci.

Tra i fondi per imposte sono iscritte, inoltre, passività per imposte differite per Euro 2.164 relative a differenze temporanee tassabili di seguito descritte:

	31.12.17 Totale imponibile	31.12.17 Totale (imposta)	31.12.18 INC/DECR imponibile	31.12.18 Totale imponibile	31.12.18 Totale (imposta)
Imposte differite					
Interessi di mora	4.696	1.127	4.322	9.018	2.164
<b>TOTALE</b>	<b>4.696</b>	<b>1.127</b>	<b>4.322</b>	<b>9.018</b>	<b>2.164</b>

La voce "Altri fondi", al 31/12/2018, pari a Euro 1.626.738, risulta così composta: (articolo 2427, primo comma, n. 7, C. c.).

Fondo oneri per messa in sicurezza area di Cairate pari a € 1.403.045; il fondo costituisce la migliore stima sulla base delle informazioni attualmente disponibili.

Fondo rischi vertenza giudiziaria € 72.485;

Fondo rischi sanzioni Enti di controllo € 125.332; il fondo costituisce la migliore stima sulla base delle informazioni attualmente disponibili;

Fondo rischi contenziosi € 21.677;

Fondo rischi futuri vertenza Prete A. € 4.200;

In merito al fondo oneri per messa in sicurezza Area di Cairate, si precisa che nel corso del 2012 erano state approfondite dal CdA le tematiche riguardanti l'Area di Cairate. Il CdA si era avvalso di un parere legale in merito alle condizioni del sito industriale dismesso, in relazione alle disposizioni legislative e regolamentari, nazionali e regionali, che disciplinano il tema di bonifica dei siti inquinati ex artt. 239 e seguenti del D.Lgs 152/2006 e norme collegate.

In relazione a quanto sopra il CdA aveva deliberato di dar corso all'intervento di caratterizzazione del suolo e delle falde acquifere dell'intera area ex Cartiere Vita Mayer e Vima, condividendo il lavoro con la Provincia di Varese, i comuni di Cairate e Lonate Ceppino e l'ARPA di Varese.

Nel corso del 2014, erano terminati i lavori di messa in sicurezza, mediante confinamento statico, delle due centrali termiche, centri di maggiore rischio.

Nel 2015 sono stati ultimati i lavori di indagine del suolo e del sottosuolo, sono proseguite le indagini ambientali per la rilevazione delle fibre aerodisperse.

Nel 2016 sono stati effettuati i monitoraggi periodici delle fibre aerodisperse, i rilievi di carattere urbanistico per l'individuazione degli interventi di messa in sicurezza e la predisposizione dell'istanza di autorizzazione per la realizzazione del muro di recinzione e prolungamento staccionato della Cartiera Mayer che affaccia sulla pista ciclabile e sulla strada statale.

Nel 2017 sono stati eseguiti i lavori di ricostruzione del muro che costeggia la pista ciclopedonale e agli interventi di rimozione e smaltimento delle lastre in cemento-amianto dalle coperture degli edifici della ex Mayer.

L'utilizzo del fondo di € 243.074 è relativo alla demolizione di parte degli edifici e smaltimento macerie, alla posa in opera di nuove linee di alimentazione pozzi e alla realizzazione di una recinzione.

Per quanto concerne i lavori da realizzare nella Cartiera VIMA si è in attesa del dissequestro dell'area da parte dell'Autorità Giudiziaria a seguito sinistro avvenuto il 22 dicembre 2015.

In relazione al piano degli interventi da eseguire è stato ulteriormente incrementato il fondo per messa in sicurezza Area di Cairate di € 400.000.

Il fondo rischi vertenza giudiziaria è stato rilasciato per € 17.515, pari all'importo incassato a seguito procedura esecutiva.

Il Fondo rischi sanzioni Enti di Controllo nel corso del 2018 è stato utilizzato per € 23.135; a seguito dall'esame delle segnalazioni dei "fuori tabella" e dell'eventuale responsabilità in capo alla società non si è ritenuto di effettuare ulteriori accantonamenti, ritenendo il fondo congruo.

Il Fondo rischi contenziosi è stato rilasciato per € 145.710 in quanto si ritiene non sussistano alla stato attuale rischi in capo alla Prealpi Servizi Srl a seguito del sequestro degli impianti di trattamento dei fanghi della società CRE SpA, aggiudicataria dell'appalto espletato da Prealpi per lo smaltimento dei materiali di risulta dei propri impianti, avvenuto

nel mese di luglio 2016, determinando l'interruzione del servizio; l'utilizzo di € 3.919 si riferisce alle spese legali sostenute per l'escussione della polizza fideiussoria avvenuta nel mese di aprile 2018. Il fondo resta in essere per l'importo preventivato delle spese legali relative all'assistenza giudiziale per l'ottenimento del risarcimento del danno subito.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.099.331	1.171.002	(71.671)

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	1.171.002
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	231.804
Utilizzo nell'esercizio	91.895
Altre variazioni	(211.580)
Totale variazioni	(71.671)
Valore di fine esercizio	1.099.331

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L"utilizzo" è dovuto alla liquidazione o agli acconti corrisposti; le "altre variazioni" rappresentano le quote versate al Fondo Tesoreria INPS ed agli altri fondi di previdenza complementare.

## Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
8.752.603	8.996.809	(244.206)

## Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Acconti	3.198	14.122	17.320	17.320	-
Debiti verso fornitori	7.483.965	(150.380)	7.333.585	7.329.518	4.067
Debiti tributari	176.620	184.384	361.004	361.004	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	205.677	6.749	212.426	212.426	-
<b>Altri debiti</b>	1.127.349	(299.081)	828.268	819.984	8.284
<b>Totale debiti</b>	8.996.809	(244.206)	8.752.603	8.740.252	12.351

I debiti più rilevanti al 31/12/2018 risultano così costituiti:

Gli **Acconti** per € 17.320 riguardano gli anticipi ricevuti dai clienti per lavori da eseguire.

I **Debiti verso fornitori entro 12 mesi** per € 7.329.518 sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto trattasi debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi. I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

I **Debiti verso fornitori oltre 12 mesi** per € 4.067 si riferiscono alle ritenute dello 0,5% operate ai sensi dell'art. 30, c. 5 bis del Codice dei Contratti (D.Lgs 50/2016).

I **Debiti tributari** sono composti da:

DESCRIZIONE	31/12/2018
IVA differita	27.566
IRPEF RDA	743
IRPEF dipendenti	133.640
IRAP per imposte di esercizio	17.544
IRES per imposte di esercizio	180.214
Imposta sostitutiva	1.297
<b>TOTALE</b>	<b>361.004</b>

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte). L'incremento rispetto al 2017 è riconducibile esclusivamente al debito verso l'Erario per le imposte di esercizio.

I **Debiti verso Istituti di Previdenza** di € 212.426, sono riconducibili essenzialmente al debito verso INPS per le retribuzioni del mese di dicembre.

Gli **Altri debiti** entro 12 mesi sono composti da:

DESCRIZIONE	31/12/2018
Dipendenti C/rimborsi spese	1.175
Premio di risultato	64.590
Collegio sindacale c/compensi	8.658
Sindacati C/Contributi	1.167
Debiti V/assicurazioni	9.407
Maggiorazione tariffa fognatura e depurazione per finanziamento dei piani stralcio L. 388/2000	13.984
Componente tariffaria UI1 UI2 e UI3 CSEA	15.477
Debiti V/fondo Cometa	46.933
Debiti v/ amministratori	2.672
Ferie	370.341
Contributi su ferie	116.965

DESCRIZIONE	31/12/2018
XIV mensilità	105.898
Contributi su XIV mensilità	33.596
Straordinari	16.888
Diversi	12.233
<b>TOTALE</b>	<b>819.984</b>

Gli Altri debiti oltre 12 mesi sono composti da:

DESCRIZIONE	31/12/2018
Depositi cauzionali	8.284
<b>TOTALE</b>	<b>8.284</b>

Gli altri debiti oltre i dodici mesi per € 8.284 sono rappresentati totalmente dagli importi versati, a titolo di deposito cauzionale, dagli utenti dell'acquedotto di Tradate.

Non sussistono, al 31/12/2018, debiti aventi durata superiore a cinque anni.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Acconti	17.320	17.320
Debiti verso fornitori	7.333.585	7.333.585
Debiti tributari	361.004	361.004
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	212.426	212.426
Altri debiti	828.268	828.268
<b>Debiti</b>	<b>8.752.603</b>	<b>8.752.603</b>

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nessun debito è assistito da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Acconti	17.320	17.320
Debiti verso fornitori	7.333.585	7.333.585
Debiti tributari	361.004	361.004
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	212.426	212.426
Altri debiti	828.268	828.268
<b>Totale debiti</b>	<b>8.752.603</b>	<b>8.752.603</b>

### Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci

## Nota integrativa, conto economico

### Valore della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
20.158.280	18.597.857	1.560.423

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	19.447.109	18.500.957	946.152
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione	194.281	28.670	165.611
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	32.758	47.931	(15.173)
Altri ricavi e proventi	484.132	20.299	463.833
<b>Totale</b>	<b>20.158.280</b>	<b>18.597.857</b>	<b>1.560.423</b>

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

AREE DI ATTIVITA'	2018	2017
- Area depuratori (gestione)	13.379.131	13.623.691
- Area depuratori (manutenzione straordinaria)	2.720.486	1.401.100
- Area acquedotti	3.256.460	3.226.312
- Altre	91.032	249.854
<b>TOTALE</b>	<b>19.447.109</b>	<b>18.500.957</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	19.447.109
<b>Totale</b>	<b>19.447.109</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	19.447.109
<b>Totale</b>	<b>19.447.109</b>

### Costi della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
19.236.439	18.276.812	959.627

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.272.636	1.444.601	(171.965)
Servizi	11.251.884	10.102.200	1.149.684
Godimento di beni di terzi	352.145	369.380	(17.235)
Salari e stipendi	3.425.683	3.541.417	(115.734)
Oneri sociali	1.138.017	1.128.209	9.808
Trattamento di fine rapporto	231.804	230.664	1.140
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	33.619	30.992	2.627
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	211.602	233.392	(21.790)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	92.162	76.880	15.282
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	50.000	40.000	10.000
Variazione rimanenze materie prime	35.805	(40.131)	75.936
Accantonamento per rischi		34.200	(34.200)
Altri accantonamenti	400.000	300.000	100.000
Oneri diversi di gestione	741.082	785.008	(43.926)
<b>Totale</b>	<b>19.236.439</b>	<b>18.276.812</b>	<b>959.627</b>

### Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

### Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

### Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Sono rappresentati principalmente dall'ammortamento delle miglurie su proprietà di terzi.

### Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

### Oneri diversi di gestione

La voce "oneri diversi di gestione" è rappresentata principalmente da:

Descrizione	Importo
IMU Area di Cairate	155.313
Canoni concessione acquedotti	127.652



Descrizione	Importo
Riaddebito costi utenze gestione depuratori	77.352
Altri canoni	244.489
Quote associative	26.821

## Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
(16.664)	(21.661)	4.997

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	7.506	6.421	1.085
(Interessi e altri oneri finanziari)	(24.170)	(28.082)	3.912
<b>Totale</b>	<b>(16.664)</b>	<b>(21.661)</b>	<b>4.997</b>

## Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Interessi e altri oneri finanziari	
<b>Altri</b>	24.170
<b>Totale</b>	24.170

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi fornitori					14	14
Oneri e spese bancarie e postali					24.156	24.156
<b>Totale</b>					<b>24.170</b>	<b>24.170</b>

## Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali					1.121	1.121
Altri proventi					6.385	6.385

Totale					7.506	7.506
--------	--	--	--	--	-------	-------

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

### Ricavi di entità o incidenza eccezionale (Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Voce di ricavo	Importo	Natura
Altri ricavi e proventi	225.986	escussione fideiussione
Altri ricavi e proventi	163.225	rilascio fondi
<b>Totale</b>	<b>389.211</b>	

L'escussione della fideiussione è legata alla risoluzione automatica del contratto di appalto con C.R.E. S.p.A. per inadempienza dell'Appaltatore.

Il rilascio dei fondi, come spiegato in apposita sezione del presente documento, è dato da:

- € 145.710 relativo al rilascio "Fondo contenziosi in essere o attesi"
- € 17.515 relativo al "Fondo rischi vertenza giudiziaria".

### Proventi e oneri finanziari di entità o incidenza eccezionale (Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati proventi e oneri finanziari derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionale.

### Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale (Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionale.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
336.180	80.699	255.481

Imposte	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>	335.143	81.652	253.491
IRES	244.723	22.308	222.415
IRAP	90.420	59.344	31.076
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			



Imposte	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Imposte differite (anticipate)	1.037	(953)	1.990
IRES	1.037	(953)	1.990
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
<b>Totale</b>	<b>336.180</b>	<b>80.699</b>	<b>255.481</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico :

#### Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	905.177	
Onere fiscale teorico (%)	24	217.242
<b>Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:</b>		
Interessi di mora	(6.134)	
<b>Totale</b>	<b>(6.134)</b>	
<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:</b>		
Accantonamento messa in sicurezza Area di Cairate	400.000	
<b>Totale</b>	<b>400.000</b>	
<b>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</b>		
Utilizzo fondo oneri messa in sicurezza Area di Cairate	(243.074)	
Utilizzo fondo rischi contenziosi in essere o attesi	(3.919)	
Incasso interessi di mora	1.811	
<b>Totale</b>	<b>(245.182)</b>	
<b>Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi</b>		
Costi auto	25.995	
IMU indeducibile	124.250	
Sopravvenienze passive	17.505	
Spese telefoniche	28.195	
Deduzione IRAP	(29.779)	
ACE	(28.493)	
Rilascio fondi	(163.225)	
Altre	(8.631)	
<b>Totale</b>	<b>(34.183)</b>	
Imponibile fiscale	1.019.678	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		244.723

#### Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	6.200.964	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
<b>Totale</b>	<b>6.200.964</b>	

Descrizione	Valore	Imposte
Onere fiscale teorico (%)	3,9	241.838
Deduzione IRAP costo del personale	(3.698.064)	
IMU	155.313	
Utilizzo fondi	(246.993)	
Rilascio fondi	(163.225)	
Altre	70.459	
Imponibile Irap	2.318.454	
IRAP corrente per l'esercizio		90.420

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

#### Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro 2.164. Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocatione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

#### Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
<b>A) Differenze temporanee</b>	
Totale differenze temporanee imponibili	9.018
Differenze temporanee nette	9.018
<b>B) Effetti fiscali</b>	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	1.127
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	1.037
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	2.164

## Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
4.696	4.322	9.018	24,00%	2.164

## Dettaglio delle differenze temporanee escluse

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Accantonamento messa in sicurezza Area di Caiarte	1.246.119	156.926	1.403.045	24,00%	336.731	3,90%	54.719

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificata nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Accantonamento rischi contenziosi in essere o attesi	171.306	(149.629)	21.667	24,00%	5.202	3,90%	845
Accantonamento fondo svalutazione crediti	228.678	-	228.678	24,00%	54.883	-	-
<b>Altre</b>	96.836	(17.515)	79.321	24,00%	19.037	3,90%	2.991

Non sono state iscritte imposte anticipate per € 474.408 non essendovi, in via prudenziale, ragionevole certezza di realizzare sufficienti imponibili fiscali nei prossimi esercizi che ne consentano il recupero.



## **Nota integrativa, altre informazioni**

### **Dati sull'occupazione**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è il Contratto Collettivo Nazionale per i lavoratori addetti all'industria metalmeccanica privata.

Si riporta di seguito il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	4
Impiegati	35
Operai	45
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>85</b>

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	55.342	41.600

Nei compensi ad amministratori e sindaci sono inclusi i contributi.

### **Compensi al revisore legale o società di revisione**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	16.362
Altri servizi di verifica svolti	5.577
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>21.939</b>

### **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari.

### Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel seguente prospetto si evidenziano gli impegni, le garanzie e le passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale:

	Importo
Garanzie	48.330

DESCRIZIONE	31/12/2018	31/12/2017
<b>Fidejussioni Bancarie:</b>		
- Regione Lombardia	1.109	1.109
- ML 2000 srl	14.000	14.000
- Aspem spa	2.221	2.221
- Comune di Tradate	10.000	10.000
<b>Fidejussioni Assicurative:</b>		
- Provincia di Varese	8.000	8.000
- Comune di Sallrio	13.000	13.000
- Comune di Venegono Superiore		25.945
<b>TOTALE</b>	<b>48.330</b>	<b>74.275</b>

### Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

(Rif. art. 2427 n. 20 C.c.)

Non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare

(Rif. art. 2427 n. 21 C.c.)

Non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

### Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La parti correlate a Prealpi Servizi Srl sono le seguenti:

- AMSC SpA
- Comune di Gallarate
- Amministratori

- Dirigenti con diretto riporto all'Amministratore Delegato
- Componenti organo di controllo interno.

Le transazioni con le parti correlate sono state effettuate a condizioni di mercato.

## Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

(Rif. art. 2427 n. 22-quater)

Sono proseguiti gli incontri con gli amministratore di Alfa per la definizione delle procedure di aggregazione partendo dalla trasformazione del “contratto nazionale lavoratori metalmeccanici”, attualmente vigente in Prealpi, nel “contratto federgasacqua” adottato in Alfa Srl

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che non sono state ricevute sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici da pubbliche amministrazioni che esulino dall'esercizio tipico dell'attività dell'impresa.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2018	Euro	568.997
5% a riserva legale	Euro	28.450
10% a riserva riduzione tariffe	Euro	56.900
30% a riserva studio applicazioni tecnologiche	Euro	170.699
Riserva straordinaria	Euro	312.948

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Varese, 30 marzo 2019

Consigliere Delegato  
Marcello Pedroni





**PREALPI SERVIZI SRL**Sede in VIA PESCHIERA 20 - 21100 VARESE (VA)  
Capitale sociale Euro 5.451.267,00 i.v.**Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2018**

L'esercizio chiuso al 31/12/2018 evidenzia un utile di esercizio pari a Euro 568.997 al netto di stanziamenti per:

- ammortamenti immobilizzazioni immateriali	Euro	211.602
- ammortamenti immobilizzazioni materiali	Euro	92.162
- acc.to f.do per trattamento fine rapporto	Euro	231.804
- Imposta Ires	Euro	244.723
- Imposta Irap	Euro	90.420

**Condizioni operative e sviluppo dell'attività**

Prealpi Servizi Srl ("la società" o "Prealpi Servizi") nel corso del 2018, sulla base delle proroghe ottenute, ai sensi della delibera del CDA dell'Ufficio d'Ambito pv 42 del 13/12 2012 e della comunicazione dello stesso Ufficio d'Ambito relativa all'affidamento della gestione del servizio idrico integrato alla società "in house" Alfa S.r.l., alla decadenza delle gestioni esistenti e alla disciplina del periodo transitorio fino al subentro effettivo del gestore d'ambito, come da Delibera Consiglio provinciale n. 28 del 29 giugno 2015, ha proseguito nella sua attività di gestione.

In particolare ha proseguito la gestione dei depuratori delle Società di Tutela Ambientale, dei rispettivi collettori fognari e del Comune di Daverio.

Ha prolungato per l'ottavo anno consecutivo l'attività di gestione del depuratore di Gornate Olona, seppure considerata formalmente attività di assistenza all'avviamento.

Ha inoltre proseguito la gestione degli acquedotti dei comuni di Tradate, di Gerenzano e dell'acquedotto provinciale di Varese.

Nell'ambito della gestione dei depuratori ha provveduto alla conduzione degli impianti, alla loro manutenzione, allo smaltimento dei materiali di risulta, al controllo analitico degli effluenti finali. Inoltre, ha realizzato interventi di manutenzione straordinaria sulle strutture, macchinari e apparecchiature degli impianti, affidatigli secondo il contratto in essere dalle società di Tutela.

Nel corso del 2018 si è registrato un incremento di circa il 94% degli interventi di manutenzione straordinaria, pur restando molto al di sotto delle reali necessità dei depuratori.

Nell'ambito della gestione degli acquedotti si è provveduto a svolgere sia l'attività tecnica che amministrativa.

L'attività tecnica è consistita nel garantire una continua ed efficiente distribuzione dell'acqua alle varie utenze, nella manutenzione delle varie apparecchiature installate nelle stazioni di emungimento, nella riparazione delle numerose perdite ancora presenti sulle reti di distribuzione.

Anche in questo settore si sono realizzati interventi di manutenzione straordinaria e di ristrutturazione, di seguito descritti, commissionati dai Comuni proprietari degli



acquedotti.

L'attività amministrativa è consistita nell'espletamento del servizio di sportello a servizio degli utenti, presso i Comuni, nell'attività di lettura dei contatori e nella compilazione ed emissione delle bollette.

Nel corso del 2018 ha continuato a operare la società "in house" Alfa s.r.l. nella quale dovrà confluire l'attività di Prealpi Servizi presumibilmente entro l'anno in corso.

Nel corso del 2018 si è aperto un contenzioso con la Società di Tutela Ambientale Arno S.p.A. con ricorso per decreto ingiuntivo da parte di Prealpi ai fini del recupero del credito scaduto nei confronti della stessa Società di Tutela, contenzioso risolto nei primi mesi del 2019 con una soluzione transattiva.

Il 2018 ha visto il perdurare delle problematiche relative alla gestione dei fanghi di depurazione legate alle sempre maggiori difficoltà di smaltimento in agricoltura nonché un aumento, importante e generalizzato, dei costi. In particolare, a seguito della sentenza del TAR Lombardia n. 01782/2018 del 20 luglio 2018 - che ha imposto per i fanghi da depurazione ai fini del loro spandimento in agricoltura, il rispetto di valori parametrici della Tabella 1, all. 5, Titolo V, parte IV del d.lgs. 152/2006 - si è giunti al blocco totale degli impianti di trattamento dei fanghi per il recupero agronomico. La situazione, che si è risolta solo a fine settembre con l'art. 41 del decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito dalla L. 16 novembre 2018, n. 130, ha evidenziato che allo stato attuale e senza interventi strutturali, non esistono alternative al recupero agronomico per lo smaltimento dei fanghi da depurazione.

A fronte di tali problematiche la società ha ulteriormente approfondito l'opportunità di realizzare un impianto di trattamento termico dei fanghi di depurazione e ha conferito al Dipartimento di Scienze Teoriche e Applicate dell'Università degli Studi dell'Insubria congiuntamente al Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Meccanica dell'Università degli Studi di Trento l'incarico di effettuare uno studio di fattibilità tecnica e ambientale per il trattamento centralizzato di essiccazione dei fanghi di depurazione prodotti negli impianti di trattamento delle acque reflue urbane gestiti da Prealpi Servizi, presso l'impianto di depurazione di Sant'Antonino.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto alla nomina di un nuovo Organismo di Vigilanza, per una durata triennale, essendo giunto al termine il mandato del precedente Organismo. Con la nuova nomina è stato adeguato il compenso annuo dei componenti.

Di seguito vengono sinteticamente riportate le più significative attività svolte dal CdA nel corso del 2018.

- Aggiornamento situazione crediti scaduti Società Tutela Ambientale Arno Spa.
- Affidamento servizio raccolta, trasporto, recupero e/o smaltimento del fango (CER 190805) prodotto dagli impianti di depurazione gestiti da Prealpi e dei servizi complementari - lotto 2; incarico al Consigliere Delegato per formalizzazione contratti per smaltimento quantitativi di fanghi - lotto 1.
- Nomina nuovi componenti Organismo di Vigilanza e determinazione compenso.
- Avvio procedura di gara aperta mediante asta elettronica per affidamento fornitura energia elettrica periodo 1 gennaio-31 dicembre 2019.
- Aggiornamento parere legale problematiche ambientali area Cairate.
- Avvio di nuova procedura per affidamento fornitura ipoclorito di sodio e acido acetico, a seguito di gara andata deserta.
- Aggiudicazione appalto fornitura cloruro ferrico.
- Aggiudicazione appalto fornitura antischiuma e deodorizzante.
- Presa d'atto autorizzazione da parte di Tutela ambientale Olona Spa all'esecuzione dei lavori di adeguamento linea e realizzazione by-pass su disinfezione finale presso impianto depurazione Cairate e relativa approvazione.
- Aggiudicazione appalto fornitura ipoclorito di sodio e acido acetico
- Aggiudicazione appalto fornitura energia elettrica anno 2019.
- Presa d'atto richiesta di FERROVIENORD SpA spostamento interferenze rete idrica per realizzazione nuovo sottopasso in Comune di Gerenzano e successiva

- accettazione preventivo presentato da Prealpi.
- Avvio procedura negoziata per aggiudicazione Accordo Quadro per affidamento manutenzioni elettriche
- Indizione procedura aperta per affidamento servizio di pulizia e spurgo di manufatti e tubazioni presso gli impianti di acque reflue, le stazioni di sollevamento e i collettori di liquami di fognatura nonché il prelievo e il trasporto dei rifiuti derivanti da tali operazioni.
- Illustrazione aggiornamento situazione crediti nei confronti di Tutela Arno, decreto ingiuntivo finalizzato al recupero, successiva opposizione a decreto ingiuntivo; approvazione orientamento a soluzione transattiva.
- Aggiudicazione appalto lavori spostamento interferenze rete idrica per realizzazione di nuovo sottopasso da parte di FERROVIENORD SpA in Comune di Gerenzano.
- Illustrazione situazione emergenza fanghi a seguito sentenza Tar Lombardia n. 01782/2018 del 20 luglio 2018.
- Approvazione valore di subentro gestione Acquedotto Provinciale.
- Aggiudicazione appalto servizio di pulizia e spurgo di manufatti e tubazioni presso gli impianti di acque reflue, le stazioni di sollevamento e i collettori di liquami di fognatura nonché il prelievo e il trasporto dei rifiuti derivanti da tali operazioni.
- Approvazione esito di gara affidamento opere di adeguamento linea e realizzazione by-pass su disinfezione finale impianto di depurazione Cairate.
- Approvazione rinnovo Albo fornitori di Prealpi periodo 1 gennaio 2019 – 31 dicembre 2021.
- Approvazione proposta transattiva con Tutela Ambientale Arno S.p.A.
- Accoglimento proposta ex AD Palmucci e accettazione somma a saldo e stralcio delle pretese vantate da Prealpi, incarico al legale per chiusura contenzioso.

## GESTIONE DI SERVIZI DI COLLETTAMENTO E DEPURAZIONE

### Gestione depuratori (proroga dei contratti in essere)

Nell'anno 2018 la società ha proseguito la gestione dei depuratori consortili e comunali, tra i quali vanno annoverati i Comuni di Varese Olona, Cairate, Saltrio, Cantello, Olgiate Olona, Gornate Olona, Varese Lago (Gavirate), S. Antonino Ticino, Luino, Porto Valtravaglia (Trigo), Laveno Mombello, Monvalle, Origgio, Daverio, Casalzuigno, Ferrera, Maccagno, Cocquio, Besozzo, Vararo, Malgesso, per un totale di abitanti serviti di circa 730.000 unità.

Inoltre è proseguito l'incarico di affiancamento alla gestione dell'impianto di depurazione del Comune di Travedona Monate fino a Luglio 2018.

Di seguito si elencano gli interventi più significativi attuati nell'anno 2018:

#### Area Lago

##### **Impianto Varese-Lago (Gavirate)**

Acquisto motoriduttore coclea ricircolo fango biologico e ricircolo miscela nitrificata linea 3  
 Fornitura elettropompa sommergibile  
 Rifacimento illuminazione esterna  
 Climatizzazione locali uffici e sinottico supervisore  
 Fornitura motoriduttore vasca ossidazione linea 2  
 Manutenzione straordinaria a seguito danni derivanti da fulmine

##### **Servizio collettori e stazioni sollevamento**

Manutenzione straordinaria collettore località Bodio-Lomnago  
 Riparazione elettropompa sollevamento iniziale linea 2 impianto Varese-Lago  
 Video ispezione collettore località Schiranna  
 Manutenzione straordinaria pompe sollevamento ST6 Calcinato del Pesce  
 Manutenzione straordinaria ST14, località Gavirate  
 Fornitura nuovo PLC di gestione sollevamenti linea 2 e 3 impianto Varese-Lago

Manutenzione straordinaria collettore, località Mustonate

**Impianto Laveno Mombello**

Pulizia dissabbiatore n°1 e 2

Pulizia sollevamento iniziale

Acquisto nuovo compressore Robuschi sezione vasca ossidazione

**Servizio collettore impianto Laveno Mombello**

Video ispezione località Brenta

**Impianto Luino**

Manutenzione straordinaria compressore vasca ossidazione

Manutenzione straordinaria per ripristino acqua potabile

Pulizia sollevamento iniziale

Sostituzione trasformatore MT/BT

Manutenzione straordinaria centrifuga decanter-andritz

Manutenzione straordinaria pompa sollevamento iniziale

**Servizio collettore e sollevamenti Impianto Luino**

Manutenzione straordinaria stazione sollevamento CP8, piazza Libertà Luino

Video-ispezioni tratti di fognatura in Luino

Manutenzione straordinaria collettore Via Dante, comune di Luino

Manutenzione straordinaria collettore località Voldomino, Luino

Sostituzione chiusini collettore località Luino

**Impianto Porto Valtravaglia**

Fornitura ed installazione nuova strumentazione per analisi in linea fosforo

**Servizio collettore e sollevamenti impianto Porto Valtravaglia**

Pulizia stazione sollevamento CP3

Manutenzione straordinaria telecontrollo stazione sollevamento CP4

Sostituzione pompa stazione sollevamento CP3

**Impianto Monvalle**

Pulizia sollevamento iniziale e dissabbiatura

Manutenzione straordinaria carro-ponte sedimentatore biologico

Sostituzione griglia sottile

**Servizio collettore e sollevamento Impianto Monvalle**

Manutenzione straordinaria stazione sollevamento "Gurè", Monvalle

Dismissione stazione di sollevamento ST2-Bis, Monvalle.

**Impianto Casalzuigno**

Manutenzione straordinaria cabina elettrica MT

Manutenzione pompa ricircolo fanghi biologici

**Servizio collettore Casalzuigno**

Manutenzione straordinaria collettore fognario località Azzio, Casalzuigno

**Impianto Besozzo**

Sostituzione trasformatori MT/BT

Dismissione impianto Comunale di Brebbia, mediante pulizia vasche di nitrificazione-denitrificazione

Manutenzione straordinaria funzionalità rotostaccio

Assistenza Ditta Echosis

**Servizio sollevamento impianto Besozzo**

Manutenzione straordinaria pompa sollevamento BRB, Brebbia



**Servizio sollevamento impianto Maccagno**

Riparazione elettropompa stazione sollevamento CP19, Parco Giona, Maccagno  
Manutenzione straordinaria funzionalità stazione sollevamento CP21, Maccagno

**Impianto Cocquio**

Manutenzione straordinaria strada di accesso impianto Cocquio

**Impianto Malgesso**

Fornitura ed installazione motoriduttore, vasca di ossidazione

**Impianto Ferrera**

Manutenzione straordinaria sollevamento iniziale e dissabbiatore  
Manutenzione straordinaria pompa sollevamento iniziale

**Servizio collettore impianto Ferrera**

Manutenzione straordinaria funzionalità collettore, località Ghirla  
Pulizia collettore fognario, località Via del Maglio, Comune di Cunardo

**Area Olona**

**Impianto Olgate Olona**

Manutenzione straordinaria nastro pressa KLEIN  
Manutenzione straordinaria carro-ponte sedimentatore finale  
Sostituzione cisterna ipoclorito sezione clorazione  
Sostituzione griglia sottile  
Manutenzione straordinaria agitatori dentro  
Manutenzione straordinaria platea alloggiamento cassoni fanghi  
Sostituzione paratoie ripartitore sedimentazione primari  
Manutenzione straordinaria celle MT  
Sostituzione motoriduttore raschia ispessitori  
Manutenzione straordinaria tubazione reagenti depuratore aria  
Sostituzione rifasamento automatico  
Manutenzione straordinaria illuminazione esterna  
Sostituzione serbatoio stoccaggio soda caustica depurazione aria  
Manutenzione straordinaria sedimentatore primario n.2

**Impianto Varese-Olona**

Manutenzione straordinaria tubazione fanghi supero  
Manutenzione straordinaria cancello ingresso  
Sostituzione pompa carico digestori  
Sostituzione pompa ricircolo fanghi digestore  
Manutenzione straordinaria sezione dissabbiatura  
Rifacimento grigliato passerelle sedimentatori primari e secondari  
Manutenzione straordinaria autoclave

**Servizio collettori e sollevamento Varese-Olona**

Manutenzione straordinaria strada accesso e cancello ingresso sollevamento Malnate, via Gere  
Manutenzione straordinaria Via Gere, sollevamento Malnate

**Impianto Saltrio**

Acquisto campionatore

**Servizio collettore impianto Saltrio**

Verifica video ispezione collettore Saltrio-Viggiù

**Impianto Cairate**



Manutenzione straordinaria strada accesso  
Manutenzione straordinaria nastro grigliato  
Acquisto motoriduttore sedimentazione finale  
Sostituzione diffusori smaltimento sabbie  
Sostituzione griglia fine e coclea grigliato  
Manutenzione straordinaria per disfunzione autoclave  
Manutenzione straordinaria filtro nastro  
Cablaggio elettrico grigliatura e coclea vaglio  
Manutenzione straordinaria autoclave

**Servizio collettore impianto Cairate**

Manutenzione straordinaria collettore località Cairate

**Impianto Cantello**

Sostituzione pompa sollevamento iniziale  
Acquisto nuovo campionatore

**Servizio collettore impianto Cantello**

Manutenzione straordinaria chiusino collettore località Cantello

**Impianto Gornate Olona**

Bonifica vasche chiariflocculazione  
Manutenzione straordinaria torcia digestore  
Sostituzione lampade UV sezione disinfezione  
Disfunzione soffiante contro lavaggio biofiltrazione  
Sostituzione compattatore vaglio  
Manutenzione per disfunzione inverter soffiante e pompe biofiltrazione  
Formazione scivoli di accesso ai locali  
Manutenzione straordinaria dissabbiatore  
Sostituzione n.3 pompe sollevamento iniziale  
Riparazione pompa Grundfos alimentazione filtrazione

**Area Arno**

**Impianto Sant'Antonino Ticino**

Manutenzione straordinaria 2018 ozonizzazione  
Manutenzione straordinaria caricamento fanghi digestore  
Svuotamento e trattamento fanghi primari  
Manutenzione straordinaria campana e torcia gas  
Manutenzione straordinaria acquisto n. 8 sonde OX  
Sostituzione inverter pompa sollevamento RMN IV lotto  
Realizzazione strada accesso grigliatura grossolana  
Manutenzione straordinaria motore soffiante dissabbiatura  
Acquisto e sostituzione coclea con nastro  
Manutenzione straordinaria decanter Alfa Laval  
Rifacimento tubazioni alimentazione digestore  
Manutenzione straordinaria paratoia dissabbiatore  
Sostituzione pompe ricircolo fanghi digestore  
Manutenzione straordinaria sedimentatore primario n. 8  
Fornitura e installazione acqua servizi grigliatura e dissabbiatura  
Automatismo paratoia filtrazione  
Manutenzione straordinaria pompa sollevamento iniziale  
Manutenzione straordinaria pompe RMN e RFB  
Manutenzione straordinaria sedimentatore finale III lotto  
Sostituzione pompa Tzurumi drenaggio ispessitori  
Pulizia n.6 sedimentatori primari



**Servizio collettori e sollevamenti impianto Sant'Antonino Ticino**

Manutenzione straordinaria strada di accesso sollevamento Carnago.  
 Acquisto pompa Flygt MP3090 sollevamento Rovate  
 Sostituzione chiusino comune di Solbiate Arno  
 Sostituzione chiusino comune di Besnate  
 Manutenzione straordinaria pompe sollevamento iniziale Carnago SP3

In generale, nella gestione anno 2018, si sono registrate n. 288 commesse riferite a lavori straordinari.

**ACQUE POTABILI****1. Acquedotto provinciale**

E' proseguita nell'anno 2018 la gestione degli acquedotti provinciali di Barza e dell'Arnona affidati a Prealpi Servizi Srl (ex Sogeiva SpA) dall'ottobre 1995.

Nel corso dell'attività gestionale dell'anno 2018 sono state riparate n. 5 perdite riscontrate sulla rete di distribuzione.

**2. Acquedotto e fognatura di Gerenzano**

Nel corso dell'anno 2018 la società ha svolto l'attività di conduzione e manutenzione dell'acquedotto e della fognatura del comune di Gerenzano.

Sono stati effettuati 26 nuovi allacciamenti, 39 sostituzioni di contatori e sono state riparate 25 perdite rilevate sulle tubazioni idriche e 2 perdite sulle tubazioni fognarie.

**3. Acquedotto di Tradate**

Nel corso dell'anno 2018 la società ha svolto l'attività di conduzione e manutenzione dell'acquedotto di Tradate.

Sono stati effettuati 16 nuovi allacciamenti, 38 sostituzioni di contatori e sono state riparate 33 perdite.

**ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E IMMAGINE**

Le principali attività svolte dall'Ufficio Comunicazione e Immagine nel corso del 2018 hanno riguardato:

- le relazioni con i mezzi d'informazione;
- il coordinamento delle trasmissioni televisive prodotte in collaborazione con le emittenti locali;
- La realizzazione di un video d'animazione che illustra il funzionamento di un depuratore tipo.
- la programmazione delle presenze pubblicitarie sui mezzi d'informazione;
- il coordinamento delle visite agli impianti effettuate da scuole e altri soggetti;
- il coordinamento delle attività di sponsorizzazione a manifestazioni ed eventi.

**Andamento della gestione****Principali dati patrimoniali**

Al fine di meglio comprendere l'andamento gestionale si fornisce di seguito una riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico rispettivamente secondo la metodologia finanziaria e il modello della produzione effettuata (c.d. "modello della pertinenza gestionale") per l'esercizio in chiusura e i due precedenti.

Lo Stato Patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario è il seguente:

<b>STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO (importi in unità di euro)</b>		
<b>Attivo</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
<b>ATTIVO FISSO</b>	<b>€4.615.231</b>	<b>€4.648.871</b>
Immobilizzazioni immateriali	€95.640	€131.101
Immobilizzazioni materiali	€4.513.113	€4.510.592
Crediti a M/L termine	€6.478	€7.178
<b>ATTIVO CIRCOLANTE (AC)</b>	<b>€15.318.915</b>	<b>€15.064.470</b>
Magazzino e risconti attivi	€670.825	€525.416
Liquidità differite	€11.568.118	€11.471.210
Liquidità immediate	€3.079.972	€3.067.844
<b>CAPITALE INVESTITO (CI)</b>	<b>€19.934.146</b>	<b>€19.713.341</b>
<b>Passivo</b>		
<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>€8.453.310</b>	<b>€7.884.312</b>
Capitale sociale	€5.451.267	€5.451.267
Riserve	€2.433.046	€2.214.360
Utile/Perdita	€568.997	€218.685
<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	<b>€1.111.682</b>	<b>€1.178.862</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>€10.369.154</b>	<b>€10.650.167</b>
<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>€19.934.146</b>	<b>€19.713.341</b>

Dai dati sopra esposti si possono derivare i seguenti indicatori:

<b>Indici della situazione patrimoniale (importi in %)</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Indice primario di struttura ( <i>Mezzi propri / Attivo fisso</i> )	1,83	1,70
Indice secondario di struttura ( <i>Mezzi propri + Passività consolidate / Attivo fisso</i> )	2,07	1,95
Indice di disponibilità ( <i>Attivo circolante / Passività correnti</i> )	1,48	1,41
Indice di tesoreria ( <i>Liquidità differite + Liquidità immediate / Passività correnti</i> )	1,41	1,37

Per l'analisi di solidità patrimoniale, cioè la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine si fa riferimento agli indici di struttura primario e secondario.

Gli indicatori di liquidità evidenziano la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve termine, l'indice di tesoreria (o di liquidità primaria) esprime l'attitudine dell'impresa a svolgere la sua gestione in condizioni di adeguata liquidità, mentre l'indice di disponibilità (o di liquidità generale) presenta collegamenti con il capitale circolante netto e segnala l'attitudine dell'impresa a far fronte alle uscite future derivanti dall'estinzione delle passività correnti con i mezzi liquidi a disposizione e con le entrate future provenienti dal realizzo delle attività correnti.

Dall'analisi sopra riportata si nota come la società nel corso degli ultimi due esercizi abbia mantenuto costante la propria situazione sia da un punto di vista patrimoniale che da un punto di vista finanziario.

### Principali dati economici

Il conto economico della società riclassificato a valore aggiunto è il seguente (in Euro):

	<b>31/12/2018</b>	<b>31/12/2017</b>
Ricavi delle vendite (A1)	19.447.109	18.500.957



Produzione interna (A2+A3+A4)	227.039	76.601
<b>Valore della produzione operativa</b>	<b>19.674.148</b>	<b>18.577.558</b>
Costi esterni operativi (B6+ B7+ B8+ B11)	12.912.470	11.876.050
<b>Valore aggiunto</b>	<b>6.761.678</b>	<b>6.701.508</b>
Costo del personale (B9)	4.829.123	4.931.282
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>1.932.555</b>	<b>1.770.226</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti (B10+ B12+B13)	753.764	684.472
<b>Reddito Operativo netto</b>	<b>1.178.791</b>	<b>1.085.754</b>
Risultato dell'area accessoria (A5- B14)	(256.950)	(764.709)
Proventi e oneri finanziari (C15+ C16- C17)	(16.664)	(21.661)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>905.177</b>	<b>299.384</b>
Imposte sul reddito	336.180	80.699
<b>Risultato netto</b>	<b>568.997</b>	<b>218.685</b>

Il valore della produzione è in linea con l'esercizio precedente.

Il MOL relativo al 2018 è sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

L'incremento del risultato di esercizio rispetto al 2017 è riconducibile principalmente a proventi di natura straordinaria, come già descritto in nota integrativa.

Dai dati sopra esposti si possono derivare i seguenti indicatori di redditività:

Indici della situazione economica (importi in %)	31/12/2018	31/12/2017
R.O.E. Netto	6,73	2,77
R.O.E Lordo	10,71	3,80
R.O.I.	13,94	13,77
R.O.S.	6,06	5,87

Il ROE (return on equity) rappresenta la remunerazione percentuale del capitale di pertinenza dei soci (capitale proprio). E' un indicatore della redditività complessiva dell'impresa, risultante dall'insieme delle gestioni operativa, finanziaria, straordinaria e tributaria.

Il ROI (return on investments) rappresenta l'indicatore della redditività della gestione operativa: misura la capacità dell'azienda di generare profitti esclusivamente tramite l'attività caratteristica.

Il ROS (return on sales) è l'indicatore più utilizzato per analizzare la gestione operativa dell'entità o del settore e rappresenta l'incidenza percentuale del risultato operativo sul fatturato (o eventualmente sul valore della produzione). In sostanza indica l'incidenza dei principali fattori produttivi (materiali, personale, ammortamenti, altri costi) sul fatturato.

### Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del 2018 l'attività di ricerca e sviluppo ha riguardato le seguenti iniziative:

- Studio implementazione software (GIALLO) finalizzata alla gestione degli interventi di verifica e manutenzione asset aziendali per € 26.098.
- Studio valorizzazione funzionale della ex Cartiera Vita Mayer di Cairate per € 45.192..
- Studio di fattibilità tecnico economica per un impianto di trattamento termico dei fanghi di depurazione per € 88.139.
- Studio preliminare implementazione software in versione Beta per monitoraggio e gestione del personale per € 5.849,

Come negli anni precedenti si sono svolte anche le seguenti iniziative:

- Monitoraggio dei parametri chimico-fisici del lago di Varese

- Certificazione ISO 9001:2015 per i laboratori di analisi Prealpi Servizi
- Partecipazione ad un circuito di ring test e ad un circuito con un laboratorio accreditato per la verifica della qualità dei dati derivati dalle analisi di laboratorio
- Elaborazione piano autocontrollo analisi, ai fini della verifica della qualità acque potabili.
- Test presso impianti di depurazione di reagenti per l'aumento della resa delle sezioni di denitrificazione.

Gli importi dei progetti sopra indicati sono comprensivi dei costi del personale interno.

I costi sostenuti sono stati interamente spesi nell'esercizio.

La società verificherà le condizioni per usufruire del credito di imposta R&S di cui al c. 1, art. 3 D.L. 145/2013, confermato dall'art. 5 DM del 27/05/2015.

#### **Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle**

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate e/o collegate.  
La società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

#### **Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti**

La società non possiede azioni proprie e nemmeno possiede né direttamente né tramite Società fiduciarie o interposta persona azioni o quote di Società controllanti.  
Durante l'esercizio in esame non vi sono stati né acquisti né vendite di azioni proprie e/o azioni o quote di cui al punto precedente sia direttamente che tramite Società fiduciarie o interposta persona.

#### **Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

##### **Rischio di credito**

In relazione all'attività svolta dalla Società si ritiene che il rischio del credito sia basso.

In relazione al recupero del credito nei confronti della Società di Tutela Ambientale dei torrenti Arno, Rile e Tenore SpA, riferito a parte del corrispettivo di gestione degli anni 2017 e 2018, nei primi mesi del 2019 è stata definita la posizione mediante sottoscrizione di una scrittura privata di transazione che prevede la cessione del credito pro solvendo vantato nei confronti di Alfa Srl di € 1.300.000 dalla Società di Tutela Arno, Rile e Tenore SpA con pagamento rateizzato in n. 13 rate mensili; l'importo residuo, al netto di compensazioni con debiti, è stato interamente corrisposto.

In merito ai crediti nei confronti del Comune di Tradate, nei primi mesi del 2018 erano emerse contestazioni da parte dell'Ente in relazione al riconoscimento del riaddebito delle perdite di gestione, anche di anni precedenti, per il quale il Comune di Tradate non aveva mai sollevato eccezioni. Ritenendo detti crediti corretti, la Prealpi Servizi ha dato mandato al legale per il recupero del credito.

In merito alle difficoltà nell'incasso delle bollette relative agli acquedotti di Tradate e di Gerenzano, nel corso del 2018 si è proseguito con l'attività di recupero crediti che ha portato a risultati apprezzabili.

##### **Rischio di liquidità**

La società, nel corso del 2018, non ha avuto la necessità di ricorrere alle linee di credito in suo possesso.



**Rischio di mercato**

La costituzione della società Alfa quale gestore unico per il ciclo integrato delle acque in provincia di Varese e la sua operatività, iniziata con il conferimento dei rami delle aziende operanti nel settore idrico di AMSC e AGESP, e il previsto conferimento in Alfa Srl del ramo idrico di Prealpi Servizi Srl hanno posto fine alle incertezze sul futuro della società.

Per l'anno 2019 restano i rischi già evidenziati per gli anni passati, connessi ai seguenti fattori:

- Riduzione degli incarichi a Prealpi per interventi di manutenzione straordinaria e di miglioria sia per la contrazione degli investimenti da parte delle società di Tutela, per mancanza di risorse finanziarie, sia per la scelta degli stessi di provvedere in proprio alla realizzazione degli interventi più significativi.
- Peggioramento delle condizioni strutturali e impiantistiche per la maggior parte dei depuratori, a causa dei mancati investimenti con conseguente rischio di sanzioni amministrative e penali derivanti dalle difficoltà gestionali.
- Entrata in vigore per gli impianti superiori ai 100.000 abitanti equivalenti dei nuovi limiti allo scarico più restrittivi di quelli precedenti, senza alcun adeguamento impiantistico.

**Evoluzione prevedibile della gestione**

Il 29 giugno 2015 l'Ufficio d'Ambito aveva comunicato l'affidamento del Servizio Idrico Integrato per la provincia di Varese alla società "in house" Alfa Srl e, contestualmente, la decadenza delle gestioni esistenti e la disciplina per il periodo transitorio fino al subentro del gestore d'ambito.

In relazione a quanto sopra e a quanto precedentemente riferito circa l'affidamento del Servizio Idrico Integrato, è stato stabilito che la data di cessione del ramo idrico di Prealpi Servizi non vada presumibilmente oltre l'anno in corso, tuttavia, in considerazione di quanto accaduto negli esercizi precedenti, si ritiene che l'attività della società continui senza sostanziali modifiche almeno sino al 31/12/2019.

In tale contesto, la realizzazione dell'impianto di trattamento termico dei fanghi di depurazione sopra menzionata, garantirebbe a Prealpi Servizi, in primo luogo, l'autosufficienza nel trattamento dei fanghi di depurazione prodotti dagli impianti gestiti e in prospettiva consentirebbe alla società di mantenere un'attività presumibilmente redditizia, una volta trasferito il ramo idrico, che garantirebbe la continuità aziendale e nel contempo un servizio da offrire ad Alfa.

**Informazioni attinenti all'ambiente e al personale****Servizio Prevenzione & Protezione dai Rischi**

Durante il 2018 la formazione in materia di sicurezza è stata svolta secondo le indicazioni della procedura del manuale di Gestione della Sicurezza OHSAS 18001:2007.

Sono stati effettuati vari percorsi formativi, nello specifico:

- Formazione e aggiornamento squadre antincendio
- Formazione e aggiornamento squadre primo soccorso
- Formazione e aggiornamento rischio chimico biologico
- Aggiornamento legislativo in materia di sicurezza e salute per il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione
- Aggiornamento formazione per RLS
- Aggiornamento formazione per Preposti

La formazione è registrata dall'Ufficio Personale come da procedura di sistema.

E' stato aggiornato il documento "Stato di fatto della formazione dei lavoratori" rev. 04 30/11/2018.

Il DVR Generale di Prealpi Servizi è stato aggiornato il 17/07/2018 rev. 06.



Sono inoltre stati aggiornati:  
DVR RUMORE rev.03 del Febb. 2018  
DVR SEDE AMMINISTRATIVA rev. 02 del 08/07/2018  
DVR AMBIENTI CONFINATI/RISCHIO INQUINAMENTO rev.02 del 29/06/2018  
DVR RUMORE ATTIVITA' ACQUEDOTTO rev. 04 del 27/04/2018

#### **Sistema Qualità ISO 9001 : 2015**

Nei mesi di marzo e aprile 2018 sono stati effettuati, da parte dell'ente certificatore (WCS) gli audit per il mantenimento e il passaggio alla nuova norma ISO 9001:2015 (Qualità).

Nel mese di novembre, anticipando di un paio di mesi la scadenza naturale, abbiamo rinnovato la certificazione di Qualità 9001:2015 per il triennio integrando i processi di analisi di laboratorio e unificando le certificazioni.

#### **Sistema ambientale ISO 14001 : 2015**

Nel mese di giugno 2018 abbiamo sostenuto l'audit dell'ente certificatore (WCS) per il mantenimento e il passaggio alle nuove norme ISO 14001:2015 (ambiente).  
La certificazione comprende tutti gli impianti di depurazione gestiti da Prealpi Servizi Srl.

#### **Sistema sicurezza OHSAS 18001 : 2007**

Nel mese di giugno 2018 abbiamo sostenuto l'audit dell'ente certificatore (WCS) per il mantenimento della certificazione OHSAS 18001:2007.  
La certificazione comprende tutti gli impianti di depurazione **presidiati** gestiti da Prealpi Servizi Srl e ci consente di accedere agli sconti assicurativi su tutte le posizioni INAIL compilando la richiesta (OT24).

#### **Area ex Cartiera di Cairate**

Nel 2018 Prealpi Servizi ha ultimato i lavori di demolizione di alcuni edifici nell'insediamento della ex Cartiera Mayer al fine di mettere in sicurezza l'area e di predisporre una nuova via di accesso ai pozzi di emungimento di acqua potabile.

Anche ad esito dell'attività peritale svolta dal dott. Vergnano - incaricato dal Tribunale di Busto Arsizio - che ha escluso, oltre ogni dubbio, qualsiasi contributo causale all'inquinamento da parte di Prealpi Servizi, la Società ha formalmente ribadito agli enti (Regione, Provincia, ARPA; ATS e Comuni) la propria posizione di "proprietario non inquinatore" che non intende procedere agli interventi di cui all'art. 242 del d.lgs. 152/06 su base volontaria.

Ai sensi dell'art. 250 della norma citata, tali interventi "...sono realizzati d'ufficio dal comune territorialmente competente e, ove questo non provveda, dalla Regione."

Secondo il successivo art. 253, "...il proprietario non responsabile dell'inquinamento può essere tenuto a rimborsare, sulla base di provvedimento motivato e con l'osservanza delle disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241, le spese degli interventi adottati dall'autorità competente soltanto nei limiti del valore di mercato del sito determinato a seguito dell'esecuzione degli interventi medesimi."

#### **Modello organizzativo ex D.Lgs 231/2001**

L'attuale modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 adottato dalla società, approvato nella sua prima stesura nel 2010, è stato successivamente aggiornato nel 2012 e nel 2013 ulteriormente implementato con l'introduzione del flussi informativi.

Nel 2017 il Consiglio di Amministrazione ha approvato una versione aggiornata del Modello Organizzativo, già rivisto nel 2016 a seguito dell'ampliamento dell'elenco dei reati presupposto recependo tutte le modifiche legislative intervenute negli ultimi anni sino alla L. 69 del 27 maggio 2015.

Si è ritenuto opportuno, anche alla luce delle Direttive ANAC, costruire un sistema di controllo integrato tra i sistemi di gestione aziendale Qualità, Ambiente e Sicurezza con i sistemi di prevenzione previsti dal D.lgs. 231/2001 e dalla Legge 190/2012.

A fronte di tale approccio è stato redatto un documento di valutazione del rischio unico analizzando i profili di rischio aziendali sia dal punto di vista del Sistema Qualità, Ambiente e Sicurezza, sia da quello del Modello Organizzativo.

Si è quindi provveduto ad aggiornare il Modello nella Parte Speciale con la revisione delle procedure aziendali relative ai processi considerati a rischio.

Nel corso del 2018 è proseguita l'attività di auditing prevista dall'Organismo di Vigilanza, mediante incarico conferito ad un professionista esterno.

Le attività di vigilanza si sono parimenti svolte con gli interventi di audit pianificati.

### **Applicazione Legge 190/2012**

Nello svolgimento della propria attività, Prealpi si ispira alla trasparenza, all'efficacia ed alla legalità. In quest'ottica, nel corso del 2018 la Società ha intrapreso il percorso per la Certificazione UNI ISO 37001 - Anti-Bribery Management Systems (Sistemi di Gestione Anticorruzione), ovvero ha puntato su di un approccio proattivo, con una politica anticorruzione supportata da un Sistema di Gestione che aiuti l'organizzazione a evitare i rischi e i costi di un proprio coinvolgimento.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Varese, 30 marzo 2019.

Consigliere Delegato  
Marcello Pedroni





# Prealpi servizi s.r.l.

Via peschiera 20 - 21100 VARESE (VA)

Iscritta al Registro Imprese di: VARESE

C.F. e numero iscrizione: 02945490122

Iscritta al R.E.A. di VARESE n. 305306

Capitale Sociale sottoscritto € 5.451.267 Interamente versato

Partita IVA: 02945490122

## Relazione dell'Organo di controllo

*Bilancio al 31/12/2018*

Signori Soci, premesso che, a norma dello Statuto sociale vigente, nella Vostra società è stata attribuita all'Organo di controllo esclusivamente l'attività di vigilanza amministrativa, mentre la funzione di revisione legale dei conti è stata attribuita alla Società di Revisione CROWE AS SPA.

### **Relazione all'assemblea dei soci ai sensi dell'art. 2429, comma 2 c.c.**

#### **- Attività di vigilanza amministrativa**

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2018 la nostra attività si è attenuta alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente del collegio sindacale.

#### **Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.**

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018, che l'Organo Amministrativo ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91 e si compone di:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Nota integrativa
- Rendiconto finanziario
- Relazione sulla gestione



Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di € 568.997 il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici

### Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	4.641.693	4.608.753	-32.940
ATTIVO CIRCOLANTE	15.021.863	15.284.288	262.425
RATEI E RISCONTI	49.785	41.105	8.680
Totale attivo	19.713.341	19.934.146	220.805

Descrizione	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	7.884.312	8.453.310	568.998
FONDI PER RISCHI E ONERI	1.661.218	1.628.902	-32.316
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.171.002	1.099.331	-71.671
DEBITI	8.996.809	8.752.603	-244.206
RATEI E RISCONTI			
Totale passivo	19.713.341	19.934.146	220.805

### Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	18.597.857	20.158.280	1.560.423
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.500.957	19.447.109	946.152
COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	18.276.812	19.236.439	959.627
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	321.045	921.841	600.796
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	299.384	905.177	605.793
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	80.699	336.180	255.481
Utile (perdita) dell'esercizio	218.685	568.997	350.312

Nel corso dell'esercizio in esame si è vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nello specifico dell'operato si riferisce quanto segue:

- i criteri utilizzati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore, come evidenziato nella nota integrativa, sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.



- si sono ottenute dall'Organo amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale; abbiamo partecipato, a questo proposito di verifica, a tutte le sedute del CDA che vengono tenute con regolare frequenza mensile;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- non si è rilevata l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, anche con riferimento a quelle svolte con parti correlate.
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi.
- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.
- Nelle riunioni dell'Organo Amministrativo, tutte svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale, si è prestato particolare attenzione alle modalità attuative dei bandi e delle delibere conseguenti.
- nel corso dell'attività di vigilanza svolta, e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate altre omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la denuncia o la sola menzione nella presente relazione.
- Il Collegio nel corso del periodo di nomina e sin qui ha incontrato sia l'Organismo di Vigilanza che la Società incaricata della Revisione.
- L'Organo di controllo prende atto del giudizio del Revisore Legale in cui precisa che il bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e che pertanto è stato redatto con chiarezza e



rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Prealpi servizi S.R.L. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018. E' sempre attuale il passaggio della Società Prealpi Servizi Srl nella Società ALFA, operazione pianificata ma che non avverrà prima del 31 dicembre 2019 come sancito dalla relazione sulla gestione accompagnatoria al bilancio dall'organo amministrativo e confermato dalla società di revisione nel richiamo di informativa. Ciò nondimeno, la società sta approntando uno studio di fattibilità della realizzazione di un impianto di trattamento termico dei fanghi di depurazione, che, anche dopo il trasferimento del ramo d'azienda "idrico", garantirà, all'esito positivo delle procedure, la continuità aziendale.

In questo contesto, quindi, è pressoché certa la continuità aziendale almeno per tutto l'esercizio 2019.

- Per quanto sopra evidenziato l'Organo di controllo ritiene che l'esercizio sociale presenti nel complesso risultati in linea con le previsioni e con le valutazioni prospettive esposte dall'Organo amministrativo. Peraltro, il risultato aziendale è migliorativo rispetto alle previsioni per effetto di un provento avente carattere eccezionale e non ripetitivo come evidenziato in tutta integrativa.

## Osservazioni in ordine al bilancio

Approfondendo l'esame del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018 si riferisce quanto segue:

l'Organo di controllo rileva la presenza di migliorie su beni di terzi che sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto cui si riferiscono;

ai sensi dell'art. 2426 n. 6 del Codice Civile, l'Organo di controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale costi di avviamento;

si è vigilato sulla conformità dello stato patrimoniale alla legge, sia per quanto riguarda la sua struttura sia in riferimento ai contenuti non esclusivamente formali;

si è verificata altresì l'osservanza della legge in relazione alla predisposizione delle Relazioni sulla gestione;

nel procedimento di stesura del bilancio l'Organo amministrativo non si è avvalso della disposizione di cui all'art. 2423, c. 4 e 5 del Codice Civile per quanto riguarda le deroghe concesse nella redazione dello stesso.

il bilancio è conforme ai fatti aziendali ed alle informazioni di cui si è venuti a conoscenza nello svolgimento delle nostre funzioni;

Abbiamo constatato che la Società è assoggettata alle periodiche verifiche necessarie per il mantenimento delle certificazioni OHSAS 18001/2007, ISO 14001/2004, ISO 9001/2008 ed ISO 9001/2001;

Si attesta peraltro di aver adempiuto alla verifica dei criteri di valutazione previsti di cui all'art. 2426 del Codice Civile e di aver sempre indirizzato la propria opera di vigilanza nell'ottica della conservazione dell'integrità del patrimonio sociale.

Il collegio sindacale, infine, attesta di avere condotto le proprie verifiche in coordinamento continuo con gli altri organi di controllo. In data 28 febbraio 2019 ha incontrato l'Organismo di vigilanza per la rendicontazione delle attività annuali e la condivisione dello stato di avanzamento del loro lavoro di monitoraggio.

L'OdV ha segnalato di avere istituito, mediante pubblicazione in bacheca presso la sede aziendale, un indirizzo email di corrispondenza destinato all'ottenimento di segnalazioni da parte del personale.

L'OdV ha segnalato di avere ricevuto della corrispondenza non significativa per gli altri enti di controllo. Ha informato il collegio di stare valutando alcune delle comunicazioni ricevute, eventualmente riservandosi di notizzare il collegio se necessario.

Il collegio sindacale, quindi, ha preso atto dell'assenza di notizie o segnalazioni rilevanti dall' Organismo di Vigilanza al fine dell'individuazione di condotte illecite ai sensi del D.Lgs 231/200, condizione confermata nel corso della riunione del 28 febbraio 2019. Si precisa ulteriormente che dal 28 febbraio sino alla data odierna non sono pervenuti ulteriori elementi da portare a conoscenza dell'assemblea.

Il collegio, quindi, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'Organo di Revisione Legale dei Conti, contenute nella Relazione accompagnatoria del Bilancio predisposta da CROWE AS SPA, tenuto conto di tutto quanto precede, sotto i profili di propria competenza, non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio 2018 ed alla destinazione del risultato dell'esercizio così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

15 aprile 2019

Il Collegio Sindacale

Rag. Emilio Franzì

Dott.ssa Simona Vittoriana Cassarà

dott. Vincenzo De Risi





Prealpi Servizi Srl

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi  
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

## **RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

Ai Soci della Prealpi Servizi Srl

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Prealpi Servizi Srl (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018 del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Richiamo di informativa**

A titolo di informativa si segnala, come illustrato dagli amministratori nella relazione sulla gestione, quanto segue: nel giugno 2015 l'Ufficio d'Ambito aveva comunicato l'affidamento del Servizio Idrico Integrato per la provincia di Varese alla società "in house" Alfa Srl e, contestualmente, la decadenza delle gestioni esistenti e la disciplina per il periodo transitorio fino al subentro del gestore d'ambito. In relazione a quanto sopra, è stato stabilito che la data di cessione del ramo idrico di Prealpi Servizi Srl non vada presumibilmente oltre l'anno in corso. Tuttavia, in considerazione di quanto accaduto negli esercizi precedenti, gli amministratori ritengono che l'attività della società continui senza sostanziali modifiche almeno sino al 31 dicembre 2019. In tale contesto, la realizzazione dell'impianto di trattamento termico dei fanghi di depurazione illustrata nella relazione sulla gestione, garantirebbe alla Società l'autosufficienza nel trattamento

MILANO ROMA TORINO PADOVA GENOVA BRESCIA

dei fanghi di depurazione prodotti dagli impianti gestiti e, in prospettiva, consentirebbe di mantenere un'attività presumibilmente redditizia, una volta trasferito il ramo idrico garantendo la continuità aziendale e, nel contempo, un servizio da offrire ad Alfa Srl.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

### **Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in

- risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

Gli amministratori della Prealpi Servizi Srl sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Prealpi Servizi Srl al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Prealpi Servizi Srl al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

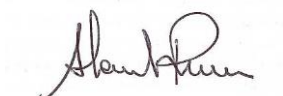
A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Prealpi Servizi Srl al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare oltre a quanto già sopra evidenziato.

Milano, 12 aprile 2019

Crowe AS SpA



Alessandro Ruina  
(Revisore legale)